



Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E S.M. ED I. - PRAE - AUTORIZZAZIONE AL COMPLETAMENTO DEL RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA UBICATA ALLA LOCALITA' "MELLINO" DEL COMUNE DI DURAZZANO INTERESSANTE LE PARTICELLE N. 57 E 172 DEL FOGLIO 1 - DITTA VIGLIOTTI ANTONIO C.F.: 00267950624.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che, con D.D. n. 104 del 03.11.2005, la ditta Vigliotti Antonio è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., alla prosecuzione dell'attività estrattiva e contestuale recupero ambientale della cava ubicata sulle particelle n. 57 e n.172 del foglio 1 del comune di Durazzano;
- b. che l'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale ha avuto validità fino al 30/06/2006, termine poi prorogato al 31/03/2007 per effetto dell'art. 89-comma 16 delle N.di A.del PRAE;
- c. che, prima di tale scadenza, la ditta Vigliotti Antonio ha inoltrato, in data 20.06.2006 – prot. reg. n. 552933 del 26.06.2006, istanza di proroga della predetta autorizzazione ai sensi dell'art. 24 c. 3 delle N.di A. del PRAE, precisando che l'ulteriore periodo di tempo richiesto di mesi 12 (dodici) era necessario al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale;
- d. che, con D.D. n. 169 del 04/12/2007, è stata rigettata l'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva con la seguente testuale motivazione *“.....ai sensi dell'art. 24 comma 3 il progetto aggiornato può essere autorizzato solo nel termine massimo di scadenza dell'autorizzazione n. 104/05 che di fatto, allo stato, non è più vigente avendo perso efficacia al 30/06/2006, termine poi prorogato al 31/03/2007 solo per effetto dell'art. 89 – comma 16 delle N.d.A. del PRAE.”*;
- e. che, con nota del 30/08/2010 - prot. reg. n. 705116 del 31/08/2010, la ditta Vigliotti ha presentato una ulteriore istanza per la prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale;
- f. che, con nota prot. reg. n.7734390 del 10.09.2010, si è data comunicazione, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., di avvio del procedimento amministrativo;
- g. che, in data 19.04.2011, a seguito della citata richiesta n. 705116/2010, è stato effettuato un accertamento in cava (rif.verbale di vigilanza n.1012 – prot. reg. n.347001 del 03/05/2011);
- h. che, sulla scorta di tale accertamento e delle verifiche istruttorie, con nota del 20/09/2011 - prot. reg. n. 708617 del 20/09/2011, è stato comunicato alla ditta Vigliotti che le uniche attività possibili per la cava in questione erano quelle di recupero ambientale per cui, con nota del 02/01/2012 – prot. reg. 4801 del 03/01/2012, la ditta medesima ha trasmesso la documentazione per il completamento dei lavori di recupero ambientale.

RILEVATO:

- a. che, a seguito delle successive richieste di questo Settore prot. n. 164965 del 02.03.12 e prot. reg. n.542721 del 13/07/2012, la ditta Vigliotti Antonio, con note del 26.04.12 acquisita al prot. reg.le n. 348866 del 08.05.12 e del 21/11/2012 acquisita al prot. reg. n. 857136, ha inviato atti integrativi;
- b. che il progetto di completamento del recupero ambientale della cava è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
 - b.1 Relazione tecnica;
 - b.2 Tavola D01 – Piante e sezioni dello stato di fatto e di progetto;
 - b.3 Computo dei lavori;

CONSIDERATO:

- a. che, ai fini del completamento del recupero ambientale, si effettuerà una movimentazione di materiale già precedentemente scavato di 2000 mc. circa così come rilevato nella tavola progettuale e si provvederà ad ultimare l'impianto florovegetazionale;
- b. che il cronoprogramma aggiornato prevede un periodo di 9 mesi per il completamento dei lavori di recupero ambientale;
- c. che è stata prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dalla ditta in data 29/03/2012, di esclusione della cava dalla verifica VIA in quanto rientrante nei casi previsti di cui al punto VI dell'allegato C del Regolamento Regionale n. 2/2010;
- d. che gli interventi previsti effettivamente sono esclusi dalla verifica V.I.A., in quanto ricadono in quelli di cui alla lettera B del punto VI dell'allegato C del succitato Regolamento Regionale n. 2/2010;
- e. che, agli atti dell'ufficio, comunque è presente il D.D. n. 958 del 23/12/2009 rilasciato dal Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli che già escludeva la cava dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- f. che per il recupero ambientale dell'area di cava sono stati già realizzati, nella parte a monte del sito, lavori nella percentuale del 70% dell'intera superficie;

- g. che, pertanto, il completamento del recupero ambientale prevede la sistemazione della restante parte, pari al 30% dell'intervento complessivo, ubicata nella zona di valle;
- h. che i lavori sono coperti da garanzia con polizza cauzionale della "NUOVA TIRRENIA S.P.A. n. 00271402" la quale risulta sempre in vigore e può essere svincolata solo da parte di questo Settore con specifica comunicazione liberatoria ai sensi dell'art. 6 comma 8 della L.R. 54/85 e s.m. ed i.;
- i. che sussistono le condizioni tecniche ed amministrative per il rilascio dell'autorizzazione per il completamento dei lavori di recupero ambientale della cava di pozzolana sita nel Comune di Durazzano alla località Mellino - Fg. 1 part.lla n. 57 e 172;

PRESO ATTO delle istruttorie espletate da questo Ufficio di cui alle relazioni prot. reg. n. 577918 del 12/07/2012 e n. 117452 del 15/02/2013;

VISTO:

- a. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.;
- b. la L. 241/90 e s.m. ed i.;
- c. il D. Lgs n. 624/96;
- d. l'art. 4 del D Lgs. n. 165/2001;
- e. il P.R.A.E.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.1995 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995:

- 1. Che il sig. Vigliotti Antonio, nato a Durazzano il 10/01/1935 ed ivi residente alla Piazza Municipio n. 5, è autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., al completamento del recupero ambientale della cava di pozzolana sita alla località Mellino del comune di Durazzano riportata in catasto alle part.lla n. 57 e n.172 del foglio 1.
- 2. Che la durata dei lavori di recupero ambientale del sito di cava è fissata in mesi 9 (nove).
- 3. Che, prima dell'inizio dei lavori, la ditta Vigliotti Antonio deve acquisire l'autorizzazione per l'emissione in atmosfera di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. ed i., informando questo Settore sull'avvenuto rilascio dell'atto da cui cominceranno a decorrere i tempi di cui al precedente punto "2".
- 4. Che gli elaborati descrittivi e progettuali del recupero ambientale, dettagliatamente elencati nei RILEVATO", sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono depositati in originale presso questo Settore – Ufficio Cave; copia vidimata degli stessi elaborati dovrà essere tenuta a disposizione, unitamente al provvedimento di autorizzazione, presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti.
- 5. Che, preliminarmente all'inizio dei lavori, va verificata l'osservanza di tutte le prescrizioni contenute agli artt. 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE, redigendosi, in particolare, apposito "verbale di delimitazione" dell'area autorizzata così come da comma 6 dell'art. 40 delle stesse norme.
- 6. Che, almeno otto giorni prima dell'inizio dei lavori, l'esercente è tenuto a darne comunicazione a questo Settore, documentando, tra l'altro, eventuali variazioni o aggiornamenti delle figure professionali previste nel Documento Sicurezza e Salute già agli atti di questo Settore.
- 7. Che sono autorizzati i soli lavori per il completamento del recupero ambientale, vietandosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava.

DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma.
 - 1.1.1. All'Assessore ai LL.PP. e Cave.
 - 1.1.2. Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP.
 - 1.1.3. Alla Segreteria di Giunta.
 - 1.1.4. Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.
 - 1.1.5. Al Settore Stampa, documentazione e B.U.R.C.
 - 1.1.6. Alla Regione Campania - Settore Cave – Napoli.
 - 1.1.7. Alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento.

- 1.1.8. Alla Regione Campania - Settore Provinciale Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento – Benevento.
 - 1.2 per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.2.1. Al Comune di Durazzano.
 - 1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Benevento.
 - 1.2.3. Al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Sant'Agata dei Goti.
 - 1.2.4. All'Amministrazione Provinciale di Benevento.
 - 1.2.5. Al Comando Carabinieri Stazione di Sant'Agata dei Goti.
 - 1.2.6. Alla Comunità Montana del Taburno.
 - 1.3. Al Comune di Durazzano (BN) per la notifica al titolare dell'autorizzazione Sig. Vigliotti Antonio nato a Durazzano il 10/01/1935 ed ivi residente alla piazza Municipio n. 5.
- Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. geol. Italo Giulivo